



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

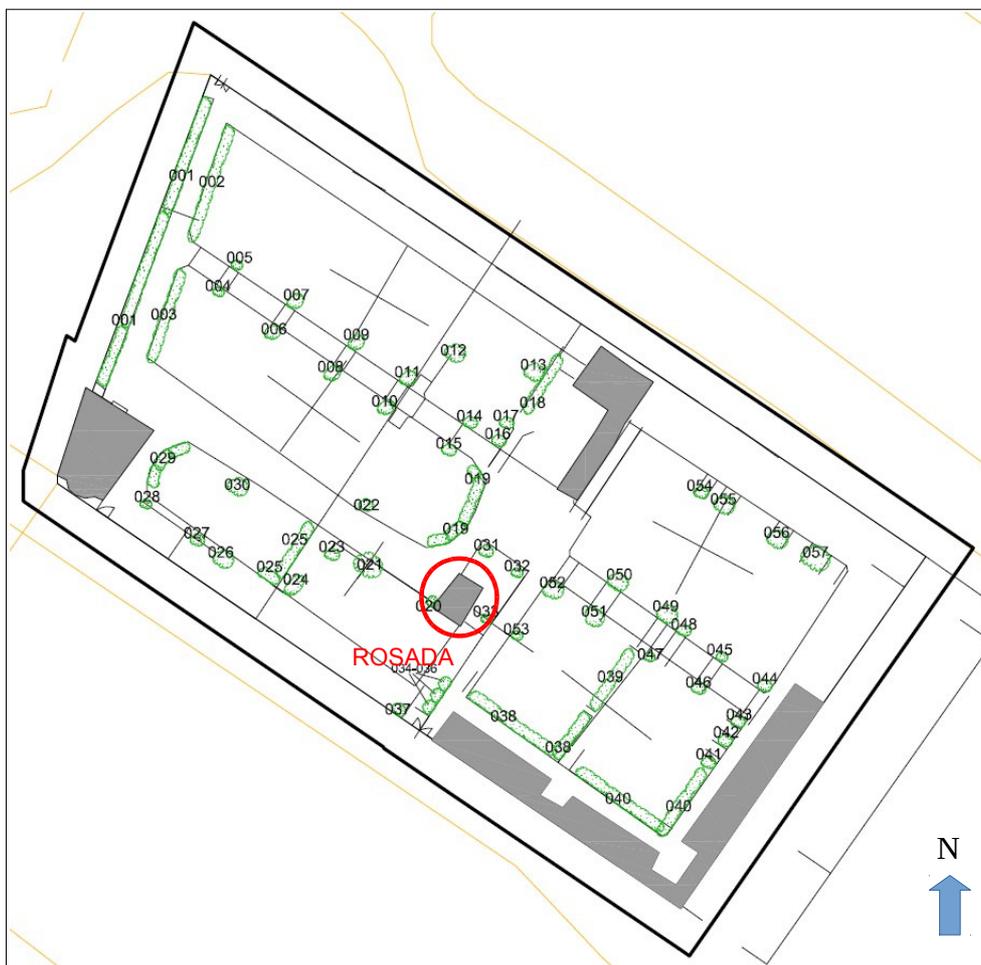
SETTORE PRONTO INTERVENTO,
MANUTENZIONE PATRIMONIO

SERVIZIO MANUTENZIONE CASA E CONSEGNA OO.PP.

Bando relativo all'asta pubblica per l'assegnazione della concessione di manufatti sepolcrali siti nel cimitero di Malamocco

CIMITERO DI MALAMOCCO

SCHEDA TECNICA TOMBA "ROSADA"



INQUADRAMENTO PLANIMETRICO

UBICAZIONE: *Recinto unico centrale n. 6*

DATI TECNICI: *Cappella di famiglia / Superficie concessione mq. 8 (dato Polizia Mortuaria) / Tomba camera*

POSTI SALMA: *camera di sepoltura unica*

NOTE: Per l'intero cimitero, compresa la tomba Rosada, vige l'insussistenza dell'interesse culturale. Lo stesso ricade comunque in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004.

STATO DI CONSERVAZIONE: Pessimo. Il manufatto necessita di verifica della tessitura muraria, restauro e ripristino totale della copertura. Realizzazione di cancello a due ante su porta d'ingresso (ed eventuale creazione di serramenti per finestre).

DESCRIZIONE MANUFATTO: La tomba della famiglia Rosada si presenta come un volume semplice, strutturato con tetto a capanna, la pianta è pressoché quadrata e l'interno della cappella è rialzato rispetto al piano di calpestio esterno. La stessa mostra un marcato degrado, la copertura risulta di fatto inesistente, situazione questa che ha creato un totale deterioramento degli intonaci e della parti lapidee. Le strutture murarie realizzate denotano l'utilizzo del mattone a vista: la tessitura muraria appare decoesa sia nei giunti di malta così come è evidente lo sfaldamento di parte dei mattoni, con ogni probabilità a causa dell'azione del vento unito alla salsedine.

L'aspetto del fabbricato impreziosito dall'uso della pietra d'Istria che ben si armonizza con il laterizio. L'ingresso realizzato con due colonne che sorreggono un arco a tutto sesto interamente in pietra con una perfetta scansione dei conci. Pilastri in mattoni agli angoli sorreggono capitelli a loro volta posti a sostegno di un coronamento in pietra. Proseguendo verso l'altotroviamo un esile timpano in mattoni che reca al centro la targa con il nominativo della famiglia in corrispondenza l'ingresso. Superiormente il manufatto si conclude agli angoli con quattro acroteri in pietra che ne accentuano la verticalità, conferendogli un aspetto di torretta. Sui prospetti nord e sud due singole finestre impreziosite da una colonnina centrale munita di capitello a sostegno dell'architrave superiore, si presentano perfettamente in asse e risultano accentuate dai contorni in pietra d'Istria risaltando come una cornice chiara nel tessuto murario del laterizio. All'interno una grande lastra tombale a pavimento rappresenta il sigillo della camera di sepoltura sottostante seminterrata.

La tomba è interessata da un forte degrado diffuso ed è praticamente sprovvisto di copertura e degli elementi di finitura quali i serramenti per quanto riguarda il cancello d'accesso e le finestre.

CENNI STORICI: La tomba della famiglia Rosada ospitava i resti di tre persone, la più eminente di queste è stata Orsmida Rosada (nato il 28 aprile 1827 e morto il 23 gennaio 1910) che fu sindaco di Malamocco dal 1869 al 1882. La concessione è stata revocata con deliberazione n.1434 del 6/10/1986.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Fronte del manufatto e lato nord



Fronte del manufatto e lato sud



Lato sud e retro del manufatto



Particolare interno verso la parete di fondo



Interno visto dall'ingresso



Particolare interno con finestra

